



Buon mercato

prodotti di qualità
a filiera corta
e molto altro

Via Roma 15/a, 20094 Corsico (MI) tel. 02 44 08 492
www.buonmercato.info info@buonmercato.info

A Corsico sta crescendo un nuovo albero



insieme a voi darà buoni frutti!



È N A T O B U O N M E R C A T O !

All'inizio del 2010 a Corsico in via Roma al 15/a, ha aperto i battenti BuonMercato, lo spazio in cui fare la spesa scegliendo e prenotando prodotti di qualità a filiera corta, prodotti biologici ed eco-compatibili forniti da produttori selezionati con i quali sono stati stabiliti rapporti di fiducia e di impegno reciproco.

BuonMercato è anche un'associazione che ha lo scopo di promuovere iniziative culturali e sociali sui temi del consumo e della produzione sostenibili, per migliorare lo stile di vita anche attraverso l'acquisto di prodotti buoni, puliti, giusti e vicini.

Le persone interessate potranno entrare a far parte del Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) di BuonMercato o essere aiutate a costituirne uno magari nel loro condominio o quartiere.

BuonMercato si rivolge a tutti i cittadini e le famiglie di Corsico e dei Comuni vicini, alle aziende e ai loro dipendenti, alle Associazioni, ai GAS già esistenti.

Dall'apertura molti corsichesi hanno manifestato il loro interesse aderendo a questa nuova iniziativa.

BuonMercato è aperto al pubblico per dare informazioni, presentare e fare assaggiare i prodotti, mettere in contatto, raccogliere ordini e consegnare le spese. Ogni settimana è possibile prenotare on line buona parte della spesa di una famiglia: verdura, frutta, pasta, riso, formaggi, vino, carne e detersivi attraverso il sito: www.buonmercato.info.

A BuonMercato vi accoglieranno alcuni giovani che si sono preparati per diventare attori di questa nuova forma di economia e per intrecciare rapporti con i produttori locali e del Parco Agricolo Sud Milano e con i cittadini interessati.

BuonMercato è aperto, siete i benvenuti !



FARE LA SPESA, COSTRUIRE IL FUTURO

Come è nata l'idea di questo progetto ?

Nel nostro territorio, così come in molte altre parti d'Italia, si sono sviluppate in questi anni diverse esperienze di consumo critico, solidale e di filiera corta, a partire dai GAS (Gruppi di Acquisto Solidale), passando per i GAP (Gruppi di Acquisto Popolare) e arrivando al DESR (Distretto Rurale di Economia Solidale) del Parco Sud. Gli Enti Locali hanno un ruolo fondamentale in questa trasformazione sociale per supportare le realtà esistenti e offrire questa possibilità a un numero più ampio di persone.

Quali sono gli obiettivi dell'Amministrazione comunale di Corsico ?

Stimolare il cambiamento degli stili di vita e di consumo dando la possibilità di acquistare direttamente dai produttori locali eliminando i tanti passaggi della "filiera lunga", costosi economicamente e ambientalmente; tutelare il Parco Agricolo Sud Milano e l'agricoltura del nostro territorio sostenendo attraverso la creazione di un nuovo mercato, i piccoli e medi produttori che si impegnano per un'agricoltura di qualità.

A chi si rivolge BuonMercato ?

BuonMercato è stato pensato per le singole famiglie o i gruppi di famiglie che costituiscono un GAS, le associazioni, i lavoratori di una stessa azienda o di un ente, i gruppi informali di persone. A tutti coloro che vogliono consumare in maniera consapevole, conoscendo dove e come sono stati realizzati i prodotti che acquistano e quale impatto hanno queste produzioni sull'ambiente e sulle persone che li producono.

BuonMercato è appena stato aperto, quale è stata la risposta della comunità ?

Sono entusiasta del lavoro che è stato fatto da tante persone per questo progetto che ha suscitato molto interesse già prima dell'apertura da parte di cittadini, associazioni e anche altri Comuni. Nelle prime settimane ci sono già state centinaia di iscritti.

Intervista all'Assessore all'Ambiente del Comune di Corsico e Presidente di BuonMercato

Come è iniziato il progetto BuonMercato ?

È stato costituito il Tavolo di co-progettazione che coinvolge le realtà partner oltre ai promotori che sono Comune di Corsico e Forum Cooperazione e Tecnologia. Con il contributo di tutti sono stati definiti obiettivi, contenuti, metodi e attori delle diverse fasi del progetto.

Quali le risorse per il successo e le difficoltà affrontate ?

Fattore 'interno' di successo, il percorso formativo per dare ai giovani operatori di BuonMercato le conoscenze di base, un linguaggio comune e lo 'spirito di gruppo' necessari per l'avvio operativo; una criticità è l'acquisizione sul campo delle competenze gestionali necessarie.

Come valuta i risultati ottenuti fino ad oggi ?

L'apertura a fine gennaio 2010 ci ha impegnato per circa 3 mesi in tutte le attività preparatorie: ristrutturazione e arredo dei locali, definizione del modello organizzativo, realizzazione del portale, avvio dei rapporti con i produttori e primo paniere di prodotti, soluzione dei problemi 'burocratici'. I risultati sono molto buoni.

Ci sono esperienze analoghe in Lombardia e in Italia ?

L'esperienza complessiva di BuonMercato e del centro servizi analogo "Il Pane e le rose" a S.Giuliano Milanese è originale, anche se usa parti già sperimentate (micrologistica per i GAS, 'piattaforme' di Piccola Distribuzione Organizzata, "Città dell'AltraEconomia", etc.).

Che cos'è l'economia delle relazioni ?

Come per BuonMercato, significa proporre ai produttori scambi economici diretti basati su fiducia e reciproca conoscenza, che innescano anche relazioni di solidarietà (ad esempio nel caso di loro crisi).

Che cosa porta questa esperienza nella vita della comunità e del territorio ?

Innanzitutto stili di vita, di consumo e produzione alternativi, basati sulla sostenibilità ambientale e sociale; una presa in carico del futuro del Parco Agricolo Sud Milano per trasformare le attuali monoculture verso l'agro-biodiversità e infine un nuovo sistema di coesione sociale collegato all'economia delle relazioni.

Intervista a Davide Biolghini, Responsabile del progetto, Forum Cooperazione e Tecnologia

LE RELAZIONI CREANO ECONOMIA





COME FUNZIONA BUONMERCATO

BuonMercato non è un negozio. È un centro servizi per l'economia socio-solidale gestito dall'Associazione BuonMercato, cui tutti i cittadini di Corsico (e non solo) possono aderire.

BuonMercato fornisce un servizio di prenotazione e consegna di prodotti alimentari e non, ispirati ai propri principi: valorizzazione della produzione locale di qualità, promozione di consumi sostenibili, salvaguardia del territorio, relazioni solidali.

La quota associativa annuale è di 5 euro e consente sia di prenotare la propria spesa sia di partecipare alle tante iniziative proposte: degustazioni e incontri con i produttori, seminari, laboratori, visite e cene nelle cascine del Parco Agricolo Sud Milano. Molte iniziative verranno realizzate in collaborazione con Slow Food e con altre Associazioni del territorio.

Per fare un ordine è necessario registrarsi sul portale www.buonmercato.info. La raccolta degli ordini viene chiusa ogni giovedì e la spesa consegnata il venerdì e il sabato della settimana successiva. Si sta predisponendo la consegna anche a domicilio.

Le persone che non usano computer e Internet possono fare il loro ordine nello spazio BuonMercato di via Roma 15/a, assistiti dagli operatori. Il pagamento avviene al ritiro della spesa.

Dentro BuonMercato c'è anche uno sportello dedicato alla Finanza Etica e all'avvio di un Gruppo di Acquisto Fotovoltaico.

Gli orari di BuonMercato

BuonMercato tel. 3391203185

lunedì dalle 17:00 alle 19:30	martedì dalle 10:30 alle 13:30 e dalle 17:00 alle 19:30
mercoledì dalle 17:00 alle 19:30	giovedì dalle 10:30 alle 13:30 e dalle 17:00 alle 19:30
venerdì dalle 17:00 alle 21:00	sabato dalle 10:00 alle 13:00

I PRODOTTI DI BM

A BuonMercato si può trovare un'ampia scelta di prodotti alimentari, per la cura del corpo e della casa.

Trovate tutto sul sito www.buonmercato.info, è molto ricco e in continua espansione.

Presto ci saranno anche frutta e verdura, salumi e carni nostrane dal Parco Sud.

La scelta dei produttori e dei prodotti avviene sulla base di questi criteri fondamentali:

- prodotti locali
- piccoli produttori
- prodotti biologici ed eco-compatibili
- produzioni realizzate con trasparenza, giustizia e rispetto dei diritti delle persone.

Il prezzo dei prodotti di BuonMercato è sempre trasparente: è composto dal prezzo fornitore cui si aggiunge un contributo del 10% per la gestione delle attività di BuonMercato.

Alcuni esempi di prodotti già presenti nel listino di BuonMercato:

- La pasta biologica della coop. agricola Iris, in diversi formati e specialità (500g a 0,90 euro)
- I formaggi freschi e il Grana Padano bio del caseificio Tomasoni prodotti secondo un'antica tradizione familiare
- I vini de "La Vigna" da uve biologiche e della coop. sociale "I Germogli"
- Il riso biologico Carnaroli prodotto dalla Cascina Zunico nel Parco Agricolo Sud Milano
- Le arance tarocco biologiche del consorzio siciliano "Mille papaveri rossi" (3kg a 2,97 euro)

A BuonMercato ci sono anche i detersivi alla spina per i piatti e per il bucato totalmente biodegradabili, a soli 1,98 e 2,77 euro al litro. Venite a trovarci o visitate il portale per saperne di più!



DOMANDE E RISPOSTE SU BUONMERCATO

1. La spesa a BuonMercato è conveniente?

A BuonMercato convenienza significa molte cose: in rapporto ai prezzi dei prodotti Bio della grande distribuzione, è conveniente e competitivo.

Quando il prezzo è leggermente più elevato, è connesso alla qualità e al reale costo di produzione del bene che sono interamente riconosciuti ai produttori.

2. Con quali criteri si scelgono i produttori?

I produttori sono selezionati sulla base di criteri quali produzione biologica, lotta integrata, metodi di coltivazione tradizionali e sostenibili.

Il "Km 0" e la filiera corta favoriscono i produttori del nostro territorio, tutelando così il Parco Agricolo Sud Milano e costruendo un rapporto diretto produttore-consumatore. BuonMercato segue con attenzione le cooperative sociali e le aziende agricole che garantiscono i diritti dei lavoratori e l'inserimento di soggetti svantaggiati, i piccoli produttori del Sud del mondo.

3. BuonMercato è un negozio?

No, è un'associazione senza fini di lucro che promuove il consumo sostenibile di filiera corta e molte iniziative culturali per i suoi aderenti che possono prenotare e ritirare la propria spesa attraverso lo spazio e il portale BuonMercato.

4. Per acquistare bisogna associarsi?

Sì. La quota associativa è annuale, costa 5 euro e dà la possibilità di fare gli ordini dei prodotti e di partecipare alla vita associativa.

5. Cosa significa filiera corta?

È un processo distributivo ridotto al minimo, privilegiando il contatto diretto produttore – consumatore o, quantomeno, avendo meno intermediari possibili.

6. Come prenoto la spesa? Quando la ritiro?

Le prenotazioni si fanno principalmente attraverso il portale www.buonmercato.info. Le persone che non usano il computer e Internet possono prenotare la loro spesa andando a Buon Mercato in via Roma 15/a, a Corsico. La spesa si ritira la settimana successiva, il venerdì dalle 17.30 alle 21.00 e il sabato dalle 10.00 alle 13.30. Il pagamento si effettua alla consegna, per ora solo in contanti, presto anche con il bancomat.

7. Come funziona il portale?

Una volta associati a Buon Mercato, ci si iscrive anche al portale dalla home page. Ogni giovedì vengono aperte le prenotazioni on line delle spese tramite portale e l'ordine rimane aperto una settimana, fino al giovedì successivo. Da quando l'ordine viene aperto all'effettiva consegna dei prodotti ordinati, passano due settimane. Da quando l'ordine è chiuso alla consegna passa una settimana. Negli orari di apertura è possibile prenotare la propria spesa anche nello spazio BuonMercato.

8. Perché per acquistare è necessario associarsi?

BuonMercato è una proposta di gruppo d'acquisto collettivo solidale senza fini di lucro.

Associarsi è l'atto necessario per differenziare BuonMercato da un negozio che fa vendita diretta o da qualsiasi esercizio commerciale.



GLI OPERATORI DI BUONMERCATO

Come valutate la vostra esperienza a Buon Mercato fino ad ora ?

Erika: La mia valutazione è fortemente positiva: BuonMercato è un progetto innovativo, in cui credo molto. È stimolante e divertente poter interagire con molte persone, intessere reti; ci sono sempre cose da imparare e l'inizio è stato di certo scoppiettante.

Manuel: Quando si fa una valutazione in genere si parte dai numeri (associati, ordini, visite sul sito, etc.), io preferisco valutare BuonMercato in base all'entusiasmo che vedo nei volti delle persone che ritirano la cassetta con la loro spesa.

Dopo un percorso formativo sui temi della sostenibilità e delle nuove forme di economia, quali competenze avete acquisito?

Luca: Il corso di formazione è stato utile e interessante per arrivare a conoscere in modo più completo il complesso sistema dell'economia solidale, basata su criteri di sostenibilità ed eticità, al fine di comprendere più approfonditamente i meccanismi economici e sociali alla base di questa realtà.

Marco: La formazione è stato un momento fondamentale. Ad un processo di crescita delle competenze si è affiancata una crescita del rapporto personale con gli altri ragazzi per imparare a collaborare.

Che cosa è stato più interessante? E cosa più difficile ?

Erika: La possibilità di crescere insieme a questo progetto e riconoscere i propri limiti e capacità. Agire e assumere responsabilità non è sempre facile e si può sbagliare.

Manuel: La possibilità di giocare un ruolo chiave nell'economia del Parco Agricolo Sud Milano, per sostenere i piccoli produttori e dare la possibilità a chiunque di comprare prodotti a km zero.

Luca: Più importante e più difficile è la pratica della partecipazione che porta ad essere tutti responsabili attivi delle decisioni: è essenziale se si vogliono mettere le relazioni al centro del progetto.

Marco: Le difficoltà e i timori che derivano dalle responsabilità, si sono spesso tradotti nella soddisfazione di veder realizzato qualcosa di proprio.

COINVOLGERE LA COMUNITÀ LOCALE

Nell'autunno 2009 durante la fase di progettazione di Buon Mercato e in occasione della Fiera "Diversificando", abbiamo posto alcune domande ai cittadini di Corsico per raccogliere suggerimenti e per capire se la direzione intrapresa rispecchiasse le loro esigenze in fatto di consumi ecosostenibili. Rispetto ai prodotti alimentari, la richiesta maggiore è stata quella di prodotti freschi, come frutta, verdura, carne e latticini. BuonMercato si sta attrezzando!



E tu cosa suggerisci?
Scrivici: info@buonmercato.info
o vieni a trovarci in
via Roma 15/a a Corsico!



BUONMERCATO E' ANCHE PARTECIPAZIONE!

Volete darci una mano a gestire le attività e le iniziative di BuonMercato? L'Associazione BuonMercato vi offre la possibilità di partecipare alla gestione di tutte le attività sia sul fronte delle spese (rapporti con i soci, assemblaggio cassette con le spese delle famiglie, consegne a domicilio) che degli eventi (incontri eno-gastronomici, laboratori didattici e ricreativi, seminari,...). E naturalmente, tutti potranno proporre nuove idee perché BuonMercato sia sempre più un punto di riferimento territoriale per l'economia ecosostenibile nella Comunità di Corsico. Vi aspettiamo!

IL PIACERE DI SAPERE QUELLO CHE COMPRIAMO

Il supermercato è indubbiamente comodo, talvolta veloce (non sempre), molti di noi proprio attraverso il supermercato hanno cominciato ad essere consumatori consapevoli, leggendo le etichette, cercando di capire cosa stavamo acquistando. Da qualche anno faccio parte di un Gruppo d'Acquisto Solidale.

Che cosa mi ha portato a questa scelta? Sicuramente il vantaggio di avere prodotti con un rapporto qualità/prezzo vantaggioso, ma non solo: la ricerca del produttore, le relazioni che si instaurano, la scoperta di un mondo economico che rischia di soccombere alla logica di un mercato senza etica, dove il sistema di consumo dei gruppi più ricchi grava sull'economia dei più piccoli e dei più poveri.

Penso al mondo agricolo, in cui la necessità, per i piccoli produttori, di rimanere sul mercato può portare allo sfruttamento dei lavoratori e dell'ambiente, oltre ad avere ricadute sulla salute di noi consumatori.

Insomma: più ci penso e più mi rendo conto che le scelte di consumo sono sì un fatto privato, ma la loro ricaduta è collettiva, nelle sue conseguenze sociali e ambientali.

Teresa Memo, GAS La Buccinella

COS' È UN GAS ?

Un GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) è formato da persone che hanno deciso di fare la spesa in un modo diverso e si organizzano per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune solitamente di produzione biologica o eco-compatibile quindi rispettosa dell'ambiente.

Un GAS parte dall'idea che ognuno di noi possa dare una mano a cambiare il mondo... partendo dal carrello della spesa!

Il gruppo di acquisto è solidale perché si considera non solo il costo e la bontà dei prodotti, ma anche il rapporto di solidarietà con i produttori, specialmente quelli piccoli e locali. Una relazione diretta e reciprocamente responsabile per conoscere che cosa si consuma, e come viene prodotto, per ridurre l'inquinamento dovuto al trasporto della merce lungo grandi distanze e i rifiuti causati dagli imballaggi. Viaggiando di meno, la merce arriva più fresca e non richiede conservanti. Acquistare direttamente dai produttori taglia i costi della catena di distribuzione e permette loro di guadagnare di più rispetto alla vendita dei prodotti alla grande distribuzione, così da essere ripagato della fatica e dell'impegno verso i consumatori, le persone che lavorano con lui e verso l'ambiente.

Ciascun gruppo d'acquisto sceglie autonomamente cosa acquistare e da chi. Tutti i membri del gruppo a rotazione, si occupano di quanto serve a gestire gli acquisti: rapporti con i produttori, raccolta degli ordini, conti della spesa, valutazione dei prezzi e della qualità, organizzazione della spedizione delle merci, distribuzione delle spese all'interno del gruppo.

Se vuoi saperne di più o vuoi trovare un GAS vicino a dove abiti:

www.gasmilano.org il sito della rete dei GAS di Milano e dintorni (59 GAS a Milano e 53 in provincia)

www.gasiamoci.it il sito dei 25 GAS del Distretto Rurale di Economia Solidale del Parco Agricolo Sud Milano

www.retegas.org il sito della Rete nazionale dei GAS.

Da leggere:

Andrea Saroldi "Gruppi di Acquisto Solidali" EMI, Davide Biolghini "Il popolo dell'economia solidale" EMI.

I GAS HANNO UNA LUNGA STORIA

Come mai Associazioni come le ACLI e LiberaMente hanno pensato di promuovere propri GAS ?

Negli anni '50 le ACLI accompagnavano la ricostruzione e sostenevano le famiglie nel loro potere di acquisto, da quell'esperienza sono poi nate le cooperative di consumo per migliorare il loro tenore di vita.

Oggi possiamo influenzare il sistema produttivo e l'economia premiando comportamenti eticamente orientati. Il Consumo consapevole è uno strumento di cittadinanza attiva e le ACLI promuovono l'organizzazione di GAS come uno strumento per stili di vita sostenibili e solidali.

Andrea Villa, ACLI il sogno-Bem Viver

In più di 20 anni l'Associazione Culturale LiberaMente ha promosso molte iniziative orientate ai nuovi stili di vita e in collaborazione con il circolo ACLI di Corsico, "Solidarietà è possibile", "Tutti diversi Tutti uguali", "Diversificando, fiera del commercio equo e solidale".

La creazione di un GAS è sembrato uno sbocco naturale del nostro percorso così come partecipare al progetto BuonMercato per moltiplicare i GAS, costruire rapporti equi e solidali fra produttori e consumatori e perché attraverso pratiche concrete, un altro mondo sia possibile.

Giampiero Camito, Associazione Culturale LiberaMente



PRIMI ACQUISTI CON BUONMERCATO

Intervista a Ines Di Siero, 45 anni, impiegata, abita a Corsico con la sua famiglia composta da lei, suo marito e due figlie di 17 e 9 anni. Tra i primi aderenti a Buon Mercato.

I prodotti che ha acquistato sono buoni, di qualità?

Ho acquistato la pasta, il vino e le arance per poter assaggiare e farmi un'idea dei prodotti. Devo dire che sono davvero molto buoni, di qualità ed è interessante avere la possibilità di comprare un prodotto genuino, fatto da artigiani, direttamente sotto casa. Sono molto soddisfatta anche del vino: il Barbera era un po' giovane, ma le altre bottiglie erano deliziose.

Vi sembra difficile programmare i vostri acquisti, rispetto alla spesa tradizionale?

Per il momento fare un bilancio è prematuro perché siamo solo all'inizio ma non mi è parso così difficile. Mi sembra anzi un ottimo incentivo per stare attenti ai consumi ed evitare gli sprechi.

Quali prodotti vorrebbe trovare nel nostro paniere di offerta?

La verdura fresca e soprattutto il latte fresco, il pane e anche la carne.

Ha qualche idea o suggerimento da proporci?

La cena alla Cascina Resta mi è sembrata un'idea davvero originale e coinvolgente; spero ci saranno altre occasioni simili per conoscere i produttori, le cose che compriamo e soprattutto gli altri soci di BuonMercato. Mi piacerebbero anche delle iniziative per i bambini: visite alle cascine per conoscere gli animali e per permettere loro di conoscere un mondo che non hanno modo di vedere spesso, laboratori per fare il pane. I bambini sono sempre entusiasti e con la loro curiosità coinvolgono anche gli adulti.

LA CASCINA RESTA

La Cascina Resta è un'azienda agricola di Vittuone gestita da Silvia e Sebastiano Canavesio in cui si allevano la mucca dell'antica razza Varzese, cavalli e di piccoli animali di corte. E' una fattoria didattica con visite per le scuole e attività ricreative.

Cosa vi aspettate da un'iniziativa come BuonMercato?

Il giudizio iniziale è positivo e le aspettative sono tante. Un progetto che sarebbe dovuto già nascere nell'ambiente delle associazioni agricole per sostenere le proprie realtà e incentivare la conoscenza reale e diretta del mondo agricolo.

Quale può essere il valore aggiunto di BuonMercato per un'azienda come la vostra?

Il contatto diretto tra produttore e consumatori serve per scardinare il luoghi comuni spesso presente nell'immaginario cittadino: le realtà agricole sono oggi un esempio di virtuoso connubio tra imprenditoria, tradizione, qualità e tutela del paesaggio.

BuonMercato potrà essere utile per una scelta di passaggio al Bio?

Absolutamente sì. Tutto parte dalla creazione di una domanda da parte dei consumatori. Quando abbiamo iniziato nel 1998 a produrre carne di qualità non riuscivamo a reggere il confronto con i prodotti a basso prezzo della grande distribuzione. Se si creano canali di vendita e informazione per i prodotti Bio le aziende agricole che iniziano il processo di conversione aumenteranno.

Cosa fate per garantire la qualità dei vostri prodotti?

La più grande garanzia è la conoscenza del produttore e la soddisfazione dei consumatori. Il produttore ci mette la faccia in ogni singola sua produzione e merita fiducia. Le associazioni dei produttori devono sanzionare chi non si dimostra all'altezza della qualità promessa.

Avete già rapporti diretti con i consumatori o con qualche GAS?

Sì. Riforniamo alcuni GAS, soprattutto per la carne. Abbiamo il nostro giro di consumatori locali e riforniamo alcuni ristoranti del circondario.

Perché acquistare da un produttore non implica necessariamente pagare meno?

Parliamo di giusto prezzo. Per differenziarsi dalla grande distribuzione bisogna fornire prodotti di grande qualità che spesso ha costi più elevati. Acquistando direttamente viene riconosciuto il lavoro qualificato del produttore e il prezzo non viene gonfiato da intermediari commerciali che spesso hanno causato difficoltà ai piccoli produttori.

Alla Cascina Resta Benedetta Frozzi e Marco Giordana stanno avviando la realizzazione di un frutteto e di un orto bio. Qual è il vostro progetto ?

La coltivazione di frutta biologica inizierà su una superficie di circa 4 ettari in cui la conversione è già in atto; in un paio d'anni si arriverà alla certificazione.

La produzione della frutta inizierà già da quest'anno con i piccoli frutti come mirtili, lamponi, ribes e more. Per la produzione di albicocche, susine, ciliegie, fichi, etc., ci vorranno circa due anni. La produzione di ortaggi, distribuita su due ettari di terreno, fornirà sia le classiche tipologie di prodotti come insalata, pomodori etc., sia una produzione di legumi. L'orto sarà programmato anche in base alle richieste dei Gruppi di Acquisto Solidale.



FINANZA ETICA A BUONMERCATO

La finanza etica è parte integrante dell'economia solidale: ha come base non il profitto, ma la solidarietà, il bene comune, l'ambiente, la sobrietà, la partecipazione e la promozione sociale.

Fra i soggetti della finanza etica vi sono:

MAG2: cooperativa finanziaria nata a Milano nel 1980, si occupa di erogare microcrediti a sostegno di progetti con valore sociale, culturale e ambientale, utilizzando il denaro investito dai soci (concetto di mutualità). Conta circa 1200 soci e 2,5 milioni di euro di Capitale Sociale.

BANCA POPOLARE ETICA nasce nel 1999 a Padova, su iniziativa dei soggetti del Terzo Settore. Oggi è presente in diverse regioni e città capoluogo, con oltre 30.000 soci ed un Capitale Sociale di 26,5 milioni di euro.

CONSORZIO ASSICURATIVO CAES nasce negli anni '90 come risposta non speculativa, etica e solidale ai grandi colossi assicurativi attualmente operanti. Si occupa della copertura di ogni rischio assicurativo, per privati ed enti.

All'interno di BuonMercato c'è uno "sportello" della finanza etica a disposizione dei cittadini per modificare 'responsabilmente' le proprie scelte in campo finanziario, bancario e assicurativo. È aperto il venerdì dalle 16 alle 19 oppure previo appuntamento al 3208538436.

Mail: info@buonmercato.info

GRUPPO D'ACQUISTO FOTOVOLTAICO (GAF)

In rapporto con l'Associazione "Mille Città del Sole" BuonMercato lancia l'idea di un GAF, Gruppo di Acquisto per il Solare Fotovoltaico.

Produrre in proprio l'energia elettrica che ci serve è una scelta che va oltre il risparmio economico, perché permette di abbassare le emissioni di CO2 in atmosfera e di essere maggiormente indipendenti dai combustibili fossili, in completa sintonia con i nuovi stili di vita, di consumo e produzione proposti da BuonMercato.

Come funziona un Gruppo d'Acquisto Fotovoltaico?

Gli obiettivi di un GAF e il suo funzionamento sono gli stessi di qualsiasi altro gruppo d'acquisto. Con il GAF si offre la possibilità della discussione collettiva, dell'acquisto dei moduli e della contrattazione diretta con installatori e tecnici "di qualità"; in questo modo si ottiene una consistente diminuzione dei prezzi. Sarà inoltre possibile collegarsi alle iniziative sul risparmio energetico e l'acquisto di energia 'pulita' che il Distretto Rurale di Economia Solidale promuove in collaborazione con il GAS Energia nazionale.

Le persone interessate a partecipare o ad avere maggiori informazioni, prendano contatto con gli operatori di BuonMercato.

Mail: info@buonmercato.info



I Comuni del Parco Agricolo Sud Milano

IL DISTRETTO RURALE DI ECONOMIA SOLIDALE

Il Distretto di Economia Solidale del Parco Agricolo Sud Milano (DESR) nasce nel gelo della campagna milanese il 13 dicembre del 2008: 160 partecipanti affollano con calore l'assemblea costitutiva, in rappresentanza dei diversi soggetti dell'economia solidale milanese, delle Associazioni ambientaliste e delle istituzioni locali coinvolti nell'evento.

I promotori sono la Cascina Forestina, tra i pionieri della coltivazione biologica e della vendita diretta nel Parco Sud, il Gas di Baggio, con la sua quasi decennale storia ed esperienza anche di iniziativa sociale, in rapporto con la Rete nazionale di Economia solidale, per il suo contributo teorico e di pratiche concrete.

L'obiettivo principale del Distretto è la salvaguardia e la riqualificazione del Parco e della sua agricoltura: 47.000 ettari di cui 35.000 coltivati, 61 Comuni, quasi mille aziende agricole; per questo si dota del termine "rurale", a significare la sua connotazione fondamentale. Da quell'assemblea, preceduta da un primo lavoro preparatorio tra i soggetti costituenti, comincia a tessersi la rete territoriale, costituita oggi da una ventina di GAS, una decina di aziende agricole, il Tavolo finanza etica con Mag2 e Banca Etica, CAES per le Assicurazioni Etiche e Forum Cooperazione e Tecnologia per la Ricerca&Sviluppo. E poi Banche del tempo, Botteghe del commercio equo, Associazioni e Comitati a difesa del territorio e due Comuni 'virtuosi', S. Giuliano e Corsico, che hanno promosso i Centri servizi ecosol: "Il pane e le Rose" e "BuonMercato".

L'assunto di fondo del DESR è che sia possibile salvaguardare il più grande Parco Agricolo d'Europa con iniziative, oltre che contro il consumo di suolo, a difesa delle cascine e del loro reddito: qualificando domanda ed offerta, incentivando vendita diretta e cicli 'interni' di trasformazione dei prodotti, sostenendo la multifunzionalità, basata su un'agrobiodiversità capace di intaccare le monoculture del Parco (riso e cereali) e gli allevamenti intensivi di bovini.

L'orizzonte è la costruzione di una sovranità alimentare milanese, "Nutrire Milano", per riallacciare un rapporto città-campagna da sempre nella storia di Milano e che le scelte agro-industriali degli ultimi decenni ha progressivamente compromesso.

Per maggiori informazioni: www.desrparcosudmilano.it



BuonMercato è nato da un progetto promosso dall' Assessorato all'Ambiente del Comune di Corsico e da Forum Cooperazione e Tecnologia

in collaborazione con Distretto Rurale di Economia Solidale del Parco Agricolo Sud Milano, ACLI il sogno-Bem Viver, Associazione Culturale LiberaMente, GAS La Buccinella

e con il contributo della Fondazione Cariplo.

Inserito curato da Marisa Cengarle, Forum Cooperazione e Tecnologia
impaginazione e grafica di Alessandro Brasile,
foto di Alessandro Brasile, Giovanni Molina (per gentile concessione del Parco Agricolo Sud Milano),
Marisa Cengarle, Giuliano Fumagalli, Erika Iotta.

Si ringrazia IKEA per il contributo all'allestimento dello spazio di BuonMercato.